



COMUNE DI MONTEPULCIANO

PROVINCIA DI SIENA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale N. 59

Riunione del 13-09-2019 sessione

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONS.RI “CENTROSINISTRA PER MONTEPULCIANO” E “MOVIMENTO 5STELLE” CIRCA VALORI DELLA RESISTENZA ANTIFASCISTA E DEI PRINCIPI DELLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA

L'anno Duemiladiciannove, addì Tredici del mese di Settembre alle ore_18:00 nella sala Consiliare del Palazzo Comunale, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale, convocato nei modi e nei termini di legge.

Sono intervenuti i Consiglieri:

PRESENTI	ASSENTI
ANGIOLINI MICHELE (Sindaco) MILLACCI ALBERTO (Consigliere) MIGLIORUCCI EMILIANO (Consigliere) FE' GIANLUCA (Consigliere) SALVADORI MONJA (Consigliere) CONTUCCI ELEONORA (Consigliere) CENNI ANGELA (Consigliere) PROTASI CHIARA (Consigliere) RUBEGNI LUCA (Consigliere) CIOLFI ANDREA (Consigliere) MACCARI LUCIA (Consigliere) MACCARONE GIANFRANCO (Consigliere) FARALLI ELEONORA (Consigliere) VOLPE TERESA (Consigliere) BIANCHI MAURO (Consigliere)	PIERI LARA (Consigliere) ANDREOZZI GIAN LUCA (Consigliere)
Tot. 15	Tot. 2

PRESENTI	ASSENTI
ALICE RASPANTI (Assessore Esterno) BENIAMINO BARBI (Assessore Esterno) LUCIA ROSA MUSSO (Assessore Esterno)	

Presiede il signor Luca Rubegni Presidente del Consiglio e partecipa il Segretario Comunale Dott. Giulio Nardi incaricato della redazione del processo verbale.

Accertata la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattazione degli affari di cui appresso.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA l'illustrazione e la discussione dell'argomento, così come integralmente riportato nella registrazione magnetica agli atti e nel testo elaborato dall'apposito programma di trascrizione del suono-audio della registrazione magnetica della seduta consiliare odierna conservato agli atti ed in cui sinteticamente:

Dato atto che il presente atto è di mero indirizzo politico e, pertanto, non necessita dei pareri tecnici di cui all'art. 49 del d. lgs. 267/2000;

Vista la proposta di mozione presentata dai Gruppi Consiliari "Centrosinistra per Montepulciano" e "Movimento 5Stelle" in data 04.09.2019, agli atti, circa valori della Resistenza Antifascista e dei principi della Costituzione Repubblicana, per come di seguito riportata integralmente:

MOZIONE: Valori della Resistenza Antifascista e dei principi della Costituzione Repubblicana

PREMESSO

- che Associazioni, organizzazioni politiche e/o sociali o singoli soggetti che si richiamano in modo esplicito a simboli fascisti o nazisti e/o a ideologie proprie dei regimi totalitari e che diffondono idee e comportamenti ispirati a sentimenti antidemocratici, all'odio razziale, all'omofobia, all'antisemitismo, alimentate anche da un'enorme diffusione sui social, organizzano, anche esercitando minacce e violenze, iniziative e manifestazioni in contrasto con la difesa dei valori della libertà, del diritto, della solidarietà e del rispetto per gli altri, fondamento e base della convivenza civile e democratica;

- che Iniziative e manifestazioni di tale genere devono essere condannate e perseguite con fermezza;

RICHIAMATO

l'articolo 2 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948) il quale sancisce che ad ogni individuo spettano tutti i diritti e tutte le libertà enunciate nella Dichiarazione, senza distinzione alcuna, per ragioni di razza, colore, sesso, lingua, religione, opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di censo, di nascita o di altra condizione;

RICHIAMATI ALTRESI

i principi fondamentali sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana e in particolare quelli descritti agli artt. 2 e 3 i quali recitano "La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo ..." e "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali":

EVIDENZIATO

che la Costituzione della Repubblica Italiana, al punto XII delle Disposizioni Transitorie e finali, testualmente recita “E’ vietata la riorganizzazione, sotto qualsiasi forma, del disciolto partito fascista...”;

VISTA

la Legge n.645/1952 (cd. Legge Scelba) di attuazione della XII disposizione transitoria e finale della Costituzione, che punisce la riorganizzazione del disciolto partito fascista dettando la disciplina definitiva e sanzionatoria dei reati di apologia e manifestazioni fasciste;

VISTA

inoltre, la Legge 654/1975 intitolata “Ratifica ed esecuzione della convenzione internazionale sull’eliminazione di tutte le forme di discriminazione razziale”, il cui articolo 3 in particolare stabilisce che è vietata ogni organizzazione, associazione, movimento o gruppo avente tra i propri scopi l’incitamento alla discriminazione e alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi;

VISTA

infine, la Legge 205/1993 di conversione del D.L. 122/1993 (cd. Legge Mancino) che:

- punisce chiunque propagandi idee fondate sulla superiorità o sull’odio razziale o etnico, ovvero istiga a commettere o commette atti di discriminazione per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi;
- punisce chiunque istiga, con qualunque modalità, a commettere o commette atti di violenza o di provocazione alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi;
- vieta, infine, ogni organizzazione, associazione, movimento o gruppo avente tra i propri scopi l’incitamento alla discriminazione o alla violenza per motivi razziali, etnici;

TENUTO CONTO

dell’articolo 17 “Divieto di abuso del diritto” della Convenzione Europea per la salvaguardia dei diritti dell’uomo e delle libertà fondamentali, firmata a Roma il 4 novembre 1950, il quale stabilisce che nessuna disposizione contenuta nella Convenzione stessa può essere interpretata come implicante il diritto per uno Stato, un gruppo o un individuo di esercitare un’attività o compiere un atto che miri alla distruzione dei diritti delle libertà riconosciuti nella Convenzione o porre a questi diritti e a queste libertà limitazioni più ampie di quelle previste in detta Convenzione;

TENUTO CONTO

inoltre, del Decreto legislativo n.1988 del 2006 cd. “Codice delle Pari Opportunità” che all’articolo 1 contiene le misure volte ad eliminare ogni discriminazione basata sul sesso, che abbia come conseguenza o come scopo di compromettere o di impedire il riconoscimento, il godimento o l’esercizio dei diritti umani e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale, culturale e civile o in ogni altro campo;

VISTO

che manifestazioni, associazioni ed organizzazioni dichiaratamente razziste, xenofobe, omofobe ed antidemocratiche che, anche con esaltazioni di forme di violenza, possono contribuire a creare sul territorio relazioni e reti di complicità e alimentano un pericoloso spirito di emulazione soprattutto in settori della popolazione giovanile;

CONSIDERATO

che le garanzie a tutela dei diritti sopra menzionati possono essere rafforzate anche in via amministrativa, mediante l’introduzione di opportune disposizioni nel testo dei regolamenti Comunali;

RITENUTO

necessario adottare misure contro ogni neofascismo e contro ogni manifestazione di discriminazione individuando le forme e le modalità più efficaci per:

- non consentire, secondo i mezzi e i limiti previsti dall'ordinamento e principalmente attraverso i regolamenti Comunali, che le organizzazioni neofasciste purtroppo presenti sul territorio nazionale abbiano agibilità politica sul territorio cittadino, in particolare nell'ambito di occupazione di suolo pubblico;
- mantenere la memoria storica della resistenza e delle origini antifasciste della Repubblica Italiana, con iniziative culturali ed educative in collaborazione con le Scuole di ogni ordine e grado e nei luoghi di aggregazione;
- sensibilizzare la cittadinanza sui nuovi fascismi, facendo particolare attenzione alle fasce più giovani e quindi più esposte, se non in possesso di adeguati strumenti storico-culturali, all'attrazione dell'ideologia/mitologia neofascista;

IMPEGNA

Il Sindaco, la Giunta e il Consiglio Comunale:

- **a farsi carico** del mantenimento della memoria storica, favorendo i percorsi scolastici e la partecipazione a progetti culturali che valorizzino la cittadinanza attiva e i valori democratici verso i giovani e le iniziative promosse dalle associazioni che favoriscano i valori di libertà, tolleranza e uguaglianza a cui si richiama la nostra Costituzione;
- **ad inserire** nella richiesta di autorizzazione inerente l'occupazione di suolo pubblico e delle sale comunali una dichiarazione esplicita di riconoscimento dei valori antifascisti espressi dalla Costituzione Italiana qualora la richiesta provenga da movimenti, partiti politici ed associazioni di ogni genere;
- **a predisporre** ogni modifica, qualora necessaria, a regolamenti comunali ed allo Statuto comunale in attuazione a quanto disposto.
- **a trasmettere** il presente documento a: Prefettura di Siena, Questura di Siena, Ministero dell'Interno.

Montepulciano, 04.09.2019

Con voti a favore n° 12 (Gruppo Centrosinistra per Montepulciano e Gruppo Movimento 5Stelle), contrari n°3 (Gruppo Centrodestra per Montepulciano), su n°15 Consiglieri presenti e n° 15 Consiglieri votanti, resi per alzata di mano;

DELIBERA

Di approvare la proposta di mozione presentata dai Gruppi Consiliari Centrosinistra per Montepulciano e Movimento 5Stelle in data 04.09.2019, agli atti, circa valori della Resistenza antifascista dei principi della Costituzione Repubblicana

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

(Luca Rubegni)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott. Giulio Nardi)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario che copia della presente deliberazione è affissa all'albo pretorio dal 18-09-2019 e per 15 giorni consecutivi, *ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18.8.2000 n° 267.*

Publicata N 2019002362

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giulio Nardi

Per copia conforme all'originale

Lì, 18-09-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giulio Nardi

Art. 125 del D.lvo 18.8.00 N.267:

- Comunicazione ai Consiglieri com.li il 18-09-2019 _____

ESECUTIVITA'

- la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 12-10-2019 -
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (*art.134 C. 4 D.Lgs. 267/00*). x
- dopo il **decimo** giorno dalla loro pubblicazione
(*art.134 C. 3 D.Lgs. 267/00*). x

Lì

firmato IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Giulio Nardi)

ORIGINALE IN FORMATO ELETTRONICO CON FIRMA DIGITALE

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici del Comune di Montepulciano, ai sensi dell'art.22 del D.lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.